



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA		
INSEGNAMENTO	MEDICINA INTERNA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	05000		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09		
DOCENTE RESPONSABILE	BARBAGALLO MARIO CEFALU' ANGELO BALDASSARE	Professore Ordinario Professore Ordinario	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CARROCCIO ANTONIO DOMINGUEZ RODRIGUEZ LIGIA JULIANA BARBAGALLO MARIO MULE' GIUSEPPE VERONESE NICOLA CEFALU' ANGELO BALDASSARE TUTTOLOMONDO ANTONINO NARDI EMILIO	Professore Ordinario Cultore della Materia Professore Ordinario Professore Associato Professore Associato Professore Ordinario Professore Ordinario Professore Associato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	6		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BARBAGALLO MARIO Martedì 11:30 12:30 Direzione UOC Geriatria CARROCCIO ANTONIO Lunedì 17:30 19:30 Istituto di Medicina interna e Geriatria, I piano, corridoio "Direzione" CEFALU' ANGELO BALDASSARE Giovedì 12:00 13:30 Dipartimento Biomedico di Medicina Interna e Specialistica, Plesso ex clinica medica II, via del vespro 141, piano rialzato DOMINGUEZ RODRIGUEZ LIGIA JULIANA Giovedì 12:00 14:00 U.O.C. di Geriatria Policlinico Palermo MULE' GIUSEPPE Martedì 11:00 13:00 Stanza al piano - 1 del I UO di Nefrologia ed Ipertensione (Centro Ipertensione) del Policlinico di Palermo (Tel: 091-6554578) NARDI EMILIO Mercoledì 12:00 14:00 Laboratorio di Ecocardiografia presso Medicina Interna (Prof.Averna)		

	TUTTOLOMONDO ANTONINO Venerdì 11:00 12:00 ex istituto di Clinica Medica, Piazza delle Cliniche n. 2, secondo piano(per informazioni rivolgersi al punto giallo in portineria) VERONESE NICOLA Mercoledì 12:00 14:00
--	---

DOCENTE: Prof. ANGELO BALDASSARE CEFALU'- Sede HYPATIA

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e comprensione Essere in grado di raccogliere una storia clinica completa (epidemiologica, socioambientale e clinica), di eseguire un esame fisico completo, formulare ipotesi diagnostiche e di prescrivere la terapia . La raccolta anamnestica deve essere basata soprattutto sulle conoscenze provenienti dalla medicina basata sulla evidenza. Lo studente deve conoscere gli strumenti della medicina basata sull'evidenza che gli permettono un approccio razionale al paziente. Lo studente deve conoscere come valutare l'accuratezza dei test diagnostici, come valutare il decorso della malattia e la metodologia dei trials controllati. Lo studente deve conoscere delle patologie principali la presentazione clinica, i test necessari per la diagnosi e quali sono le terapie che attualmente sono indicate, nonché conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale. Saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale. Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale. Essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, saperne analizzare ed interpretare i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema. Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza. Autonomia di giudizio Lo studente deve saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente. Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa venga fornita dall'esterno. Abilità comunicative e capacità d'apprendimento Lo studente deve saper identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Valutazione della capacità clinico diagnostica dello Studente attraverso la soluzione di casi clinici Prova Orale finale Voto in trentesimi
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali ed esercitazioni in reparto

DOCENTE: Prof. MARIO BARBAGALLO- Sede *CHIRONE*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Lo studente dovrà acquisire conoscenze atte a permettergli di raccogliere correttamente una storia clinica completa. Dovrà inoltre essere in grado di condurre un completo esame obiettivo generale, di conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica, di impostare il ragionamento clinico nonché di scegliere i farmaci più appropriati ai singoli casi. Lo studente deve conoscere gli strumenti della medicina basata sull'evidenza che gli permettono un approccio razionale al paziente. Lo studente deve conoscere come valutare l'accuratezza dei test diagnostici, come valutare il decorso della malattia e la metodologia dei trials controllati. Lo studente deve conoscere delle patologie principali la presentazione clinica, i test necessari per la diagnosi e quali sono le terapie che attualmente sono indicate. Conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche. Essere in grado di formulare giudizi personali per tentare di risolvere i problemi clinici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	-Prova Orale - Valutazione in trentesimi
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali + esercitazioni in reparto

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo Studente, al termine del corso, grazie alle acquisizioni di cui sopra, dovrà essere capace di correttamente applicare le informazioni per una corretta diagnostica differenziale fra le malattie con segni e sintomi comuni, indicare per la diagnosi una scelta consapevole delle varie metodiche diagnostiche ed applicare le giuste scelte terapeutiche per una corretta gestione del malato
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La verifica dell'apprendimento, della capacità di valutazione critica dei concetti appresi e della capacità di trasferimento nell'espletamento delle attività professionali verrà effettuata mediante esame finale orale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	MODULO I-MEDICINA INTERNA OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO attraverso la presentazione di casi clinici i studenti saranno stimolati al ragionamento clinico ed alla generazione di ipotesi diagnostiche delle principali patologie internistiche. e capacità di comprensione Conoscenze di tipo fisiopatologico, clinico, di diagnosi e terapia delle malattie di interesse internistico. In particolare, saper interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie. Conoscenze di algoritmi, flow-chart applicate alle malattie internistiche e conoscenze della storia naturale delle malattie internistiche. Gli studenti dovranno, inoltre, conoscere le modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Raccogliere una storia clinica integrata del paziente, anche in relazione al suo stato psicologico, condurre un completo esame obiettivo generale e locale, conoscere i valori fisiologici dei parametri di laboratorio e strumentali utili all'indagine clinica. Riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente. Essere in grado di gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni. Autonomia di giudizio Formulare un'ipotesi diagnostica clinica, che è alla base del ragionamento clinico di tipo ipotetico-deduttivo. Tale ipotesi deve essere "semplice" (la malattia sospettata spiega in modo lineare e non complesso tutti i dati del paziente), "coerente" (nessi fisiopatologici, fattori predisponenti ed eventuali complicazioni sono compatibili con la malattia sospettata), ed "adeguata" (la malattia sospettata racchiude tutti i dati del paziente). Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita. Scegliere i farmaci in funzione non solo dei loro effetti generali sia di efficacia che di tossicità, ma anche in base alla prevedibile risposta che ogni singolo paziente potrà evidenziare. Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica. Abilità comunicative Capacità di dialogare empaticamente e di esporre i risultati dell'iter diagnostico-terapeutico al paziente ed ai suoi familiari, con particolare attenzione nei confronti di problematiche 'delicate' (comunicazione di inguaribilità o gravi menomazioni). Saper consigliare anche altri luoghi di cura specialistici come ad es. centri di eccellenza. Capacità di sostenere la validità e correttezza dell'iter diagnostico-terapeutico effettuato sul paziente di fronte ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Capacità di richiesta di consulenze ed assistenza ai colleghi della propria e/o di altre U.O. Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente. Capacità d'apprendimento Conoscere i principi della ricerca scientifica, così da poter leggere con senso critico le riviste scientifiche e tradurre i risultati della ricerca scientifica nella pratica clinica. In particolare, saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie. ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI Casi clinici e lezione frontali. Ogni lezione frontale sarà seguita da un caso clinico esplicativo. Lezioni •Conoscere i concetti di salute e malattia; di etiologia e patogenesi •Febbre di ndd •Le alterazioni dell'equilibrio acido base di origine metabolica e respiratoria. •L'ipertensione arteriosa essenziale e secondaria e le sue complicanze.

- Aterosclerosi e sue manifestazioni cliniche: IMA, Ictus, AOP.
- Scompenso cardiaco congestizio
- La sindrome metabolica e le sue componenti (obesità, diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia)
- La alterazioni delle funzioni piastriniche, trombosi ed embolia.
- Lo shock e la sua gestione
- Le Anemie
- Le malattie della tiroide, delle paratiroidi e delle principali disendocrinopatie.
- Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie infettive
- Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie reumatologiche;
- Approccio clinico-diagnostico alle principali malattie dell'apparato respiratorio
- Approccio clinico-diagnostico alla patologia venosa

MODULO 3-MEDICINA INTERNA II

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza e comprensione: Obiettivo del Modulo è la conoscenza da parte dello Studente della tassonomia, della epidemiologia, dell'etiopatogenesi, della storia naturale, della diagnosi differenziale, della fenomenologia clinica e del management terapeutico delle più frequenti patologie, a carattere acuto e cronico, della Medicina Interna. Lo Studente dovrà pure acquisire il significato clinico diagnostico e prognostico di alcune indagini laboratoristiche e strumentali di specifica esecuzione nella gestione di alcune entità cliniche internistiche (EGA, Spirometria, paracentesi diagnostica e terapeutica, toracentesi, tests coagulativi, diagnostica radiologica). Molte lezioni saranno precedute da casi clinici reali esemplificativi.

ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI - OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA

Lezioni

- 1.Valutazione dell'individuo nella sua globalità, comprensiva del suo essere psico-fisico, della sua personalità, del suo vissuto e della sua specificità culturale ed ambientale.
2. L'evoluzione epistemologica della medicina, il concetto di salute, il concetto di malattia, l'approccio olistico al paziente, tecniche di colloquio, principi di metodologia clinica, il concetto di malattia complessa e complicata.
- 3.Malattie dell'esofago, dello stomaco e del duodeno, le malattie acido-correlate, le infezioni gastroenteriche, le malattie infiammatorie croniche intestinali, le sindromi da malassorbimento, le sindrome dell'intestino irritabile. Il carcinoma del colon retto
- 4.Le epatiti virali acute e croniche; Le epatopatie alcoliche e non; la patologia autoimmune del fegato. La cirrosi epatica e le sue complicanze. Il carcinoma epatico; La patologia colestastica.
- 5.Il dolore addominale; gli addomi acuti non chirurgici; la pancreatite acuta, i tumori pancreas.
- 6.Glomerulonefriti, glomerulo nefrosi, evoluzione verso l'insuff. renale cronica ed il trattamento emodialitico; nefropatie tubulari ed interstiziali; insuff. renale acuta.
- 7.Le FUO, casi esemplificativi di malattie infettive, del collagene e tumorali
- 8.Dolore toracico anteriore: patologia cardiaca non ischemica; pleuriti; embolia polmonare; pneumotorace;
- 9.Broncopneumopatia cronica ostruttiva: bronchite cronica, enfisema, asma bronchiale
- 10.Diagnostica differenziale e terapia delle principali malattie reumatologiche
- 11.Le complicanze e la terapia del diabete mellito
- 12.Le malattie virali e batteriche di interesse internistico, le infezioni nosocomiali, la tubercolosi; Patologie infettive e non, correlate ai migranti.
- 13.I disordini della coagulazione, le anemie; le malattie mielo-linfoproliferative, il plasmocitoma).
- 14.Le pollinosi, le allergie alimentari, l'anafilassi.
- 15.Le malattie delle ossa, osteoporosi.
- 16.Danni da farmaci, eccessivo e scorretto uso dei farmaci

Attività di Tirocinio

Imparare a considerare l'aumentato rischio di complicanze iatrogene nei pazienti con polipatologie, tenendo sempre in considerazione questa possibilità di fronte ad ogni complicanza del paziente.

Imparare a dimostrare rispetto per i pazienti con patologie croniche, particolarmente verso quelli con disabilità e cercare di preservare la loro dignità e la loro riservatezza.

Imparare a trattare sempre con attenzione e rispetto i pazienti con deficit cognitivi o funzionali e dei pazienti al termine della loro vita

Imparare la conoscenza e la capacità attuativa del concetto rischio-beneficio, costo-beneficio e delle indicazioni fornite dalla medicina basata sulle prove di efficacia (EBM) nella scelta degli interventi diagnostici e terapeutici per le comuni sindromi internistiche.

Imparare a tenere in considerazione i bisogni e le preferenze del paziente nella

	scelta delle procedure diagnostiche e dei piani terapeutici (GRADE) Imparare la capacità di adattamento e di autoapprendimento di fronte alle situazioni imprevedibili di assistenza al paziente internistico con polipatologia. Imparare ed applicare i concetti di cure palliative, qualità della vita, stato di benessere dei pazienti e dei loro familiari Imparare a collaborare con gli altri operatori sanitari, medici e non medici, durante le fasi di approccio diagnostico e terapeutico al paziente polipatologico. Testi Consigliati per i Moduli 1 e 3 Claudio Rugarli. Manuale di Medicina Interna Sistemica. Masson Italia Harrison. Principi di Medicina Interna. McGraw-Hill Cecil's Textbook of Medicine. Saunders L. Pagliaro, M. Bobbio, A. Colli La Diagnosi in Medicina Raffaello Cortina Editore •Selezione di articoli della letteratura scientifica •Appunti dalle lezioni
--	---

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO II**

Prof. ANGELO BALDASSARE CEFALU' - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Harrison	Textbook di medicina ultima edizione
Cecil	Textbook di Medicina Interna Edizione italiana (ridotta)
Sackett	Epidemiologia clinica

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50404-Medicina delle attività motorie e del benessere
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere come affrontare i problemi che pone il paziente mediante la storia clinica e l'esame obiettivo e come impostare il percorso diagnostico e la terapia medica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Cardiologia: Dolore toracico Infarto miocardico Cardiopatía ischemica Ipertensione arteriosa. Insufficienza cardiaca. Miocardite Pericardite Endocardite Aritmie. Vizi valvolari congeniti ed acquisiti. Tia ed ictus.
6	Gastroenterologia Epatiti virali acute e croniche Cirrosi epatica Epatocarcinoma Malattie genetiche del fegato. Ittero. Pancreatite acuta e cronica. Calcolosi biliare. Cause di ascite. Tumori del pancreas e delle vie biliari. Esofagite ed ernia jatale. Disturbi motori dell'esofago. Tumore esofageo Dispepsia ed ulcera duodenale e gastrica. Tumore gastrico Diarrea acuta e cronica. Dolore addominale acuto e cronico. Malassorbimento. Malattia celiaca Malattia di Crohn e colite ulcerosa. Cancro del colon. Malattia diverticolare.
6	Ematologia: Anemie Leucemie acute e croniche Linfomi Mieloma multiplo. Trombocitosi e trombocitopenie. Disturbi della coagulazione.
8	Nefrologia: Insufficienza renale acuta e cronica. Glomerulonefriti. Sindrome nefrosica.

4	Malattie reumatologiche: Lupus eritematoso Artrite reumatoide Sclerodermia Dermatomiosite Polimiosite. Vasculiti. Spondiliti sieronegative.
4	Malattie dell'apparato respiratorio Dispnea. Polmoniti Asma bronchiale Insufficienza respiratoria acute e cronica. Interstiziopatie. Embolia polmonare Tumore polmonare
4	Malattie infettive Epatiti virali. Brucellosi Tifo Rickettsiosi Mononucleosi. Leishmaniosi. AIDS Tubercolosi. Malattie fungine Patologie infettive degli immunosoppressi. Infezione da Citomegalovirus. Giardiasi. Amebiasi.
4	Disturbi dell'equilibrio acido base
4	Endocrinologia Gozzo Iperipertiroidismo Ipotiroidismo Ipo ed ipersurrenalismo Diabete mellito. Malattie dell'ipofisi.

MODULO GERIATRIA

Prof. EMILIO NARDI - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

- Senin U. Paziente Anziano e Paziente Geriatrico.
- Vergani C. Note pratiche di diagnosi e terapia per l'anziano.
- Harrison. Principi di Medicina Interna. Casa editrice ambrosiana.

TIPO DI ATTIVITA'

B

AMBITO

50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE

45

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE

30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di formare nello studente - già prossimo alla Laurea - l'attitudine a considerare i seguenti elementi, che connotano aspetti peculiari della Geriatria e della Gerontologia all'interno dell'ambito più esteso della Medicina Interna: il ruolo della medicina geriatrica nella pratica della medicina interna; la metodologia dell'approccio geriatrico e i relativi strumenti; i rischi di danno iatrogeno che rendono molto ristretto nell'anziano il margine terapeutico e comportano un continuo monitoraggio e frequenti adattamenti; le peculiarità di presentazione delle principali malattie in funzione dell'età.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	1. Demografia; 2. Il processo di invecchiamento; 3. Fragilità; 4. L'invecchiamento dei principali apparati; 5. Le malattie cardiovascolari nell'anziano; 6. Declino cognitivo; 7. Nutrizione; 8. Osteoporosi; 9. Cadute e sincope; 10. Farmacoterapia nel paziente anziano; 11. Fine vita; 12. La rete dei servizi.

**MODULO
MEDICINA INTERNA. MODULO I**

Prof. GIUSEPPE MULE' - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Rugarli Medicina Interna Sistematica Elsevier Masson
Harrison Principi di Medicina Interna Mc Graw Hill
Goodman & Gilman Le Basi Farmacologiche della Terapia Mc Graw Hill
Pareras Internet e Medicina Masson
Carl Heneghan e Douglas Badenoch La Medicina Basata sulle prove. Il Pensiero Scientifico

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	75
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	50

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscere come affrontare i problemi che pone il paziente mediante la storia clinica e l'esame obiettivo e come impostare il percorso diagnostico e la terapia medica con metodologia Evidence Based Medicine (EBM)

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
14	La Evidence Based Medicina: La diagnosi La prognosi La terapia
2	Compilazione di una Cartella Clinica in Medicina interna secondo EBM
2	Compilazione di una Relazione Clinica in Medicina Interna secondo EBM
4	Ricerca e riconoscimento in internet delle fonti riservate ai medici(Database)
8	Esempi di casi clinici risolti con metodologia EBM riguardanti varie patologie internistiche
20	Allergologia ed immunologia Clinica in Medicina Interna: Rinite ed asma Orticaria Dermatite ed eczema Reazioni da Farmaci Reazioni da mezzi di contrasto Allergia al veleno di Imenotteri Allergia Alimentare Anafilassi e shock anafilattico Alveoliti estrinseche Immunoterapia specifica

MODULO GERIATRIA

Prof. NICOLA VERONESE - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

- Senin U. Paziente Anziano e Paziente Geriatrico
- Vergani C. Note pratiche di diagnosi e terapia per l'anziano
- Principles and Practice of Geriatric Medicine. Eds. MSJohn Pathy, Alan Sinclair, John E. Morley
- Appunti delle lezioni
- Selezione di articoli della letteratura scientifica

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del Modulo è fare sì che lo studente acquisisca la conoscenza approfondita delle malattie proprie dell'età geriatrica e conseguire la preparazione culturale necessaria a differenziare lo stato di malattia dall'involuzione fisiologica della senescenza. A tal fine lo studente dovrà pertanto apprendere gli elementi fondamentali della Valutazione Multidimensionale Geriatrica, dei tests e delle scale di valutazione ad essa riferibili, in modo da arrivare ad una corretta diagnosi clinica delle situazioni di comorbilità tipiche dell'età avanzata, e degli stati di fragilità e disabilità età dipendenti.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	- Invecchiamento aspetti demografici
3	- Definizione dei bisogni dell'anziano- implicazioni e conseguenze della medicalizzazione del vecchio: la tutela dei valori dell'anziano.
2	- Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologie e strumenti. Unità di Valutazione Geriatria e lavoro di equipe. Autonomia ed autosufficienza. Norma e normalità nell'anziano.
2	- Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno).
2	- Linee guida WHO per la prescrizione dei farmaci nel vecchio. Implicazioni cliniche delle peculiari caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche in età geriatrica.
2	- L'anziano ed il decadimento psico fisico, l'anziano, la morte, il morire, e l'accanimento terapeutico, la contenzione fisica.
2	- Cenni di Geragogia. Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale- interazione con il medico di medicina generale.
2	- Malattie croniche, polipatologie, comorbilità e disabilità: concetto di spettanza di vita attiva (DALY)
2	- L'anziano fragile: aspetti fisici e sociali ed economici. Povertà, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva.
10	Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompensi a cascata nell'anziano: - Declino cognitivo, malattia di Alzheimer e altre demenze - Delirium (stati confusionali) - Depressione – disturbi del sonno - Deficit sensitivi e sensoriali e conseguenze clinico-pratiche - Le Cadute, e la sincope - Osteoporosi e fratture di femore: conseguenze disabilitanti - Problemi nutrizionali nell'anziano - Sindrome da immobilizzazione - Piaghe da decubito, - Incontinenza urinaria e Fecale

MODULO GERIATRIA

Prof.ssa LIGIA JULIANA DOMINGUEZ RODRIGUEZ - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

- Senin U. Paziente Anziano e Paziente Geriatrico
- Vergani C. Note pratiche di diagnosi e terapia per l'anziano
- Principles and Practice of Geriatric Medicine. Eds. MSJohn Pathy, Alan Sinclair, John E. Morley
- Appunti delle lezioni
- Selezione di articoli della letteratura scientifica

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50421-Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del Modulo è fare sì che lo studente acquisisca la conoscenza approfondita delle malattie proprie dell'età geriatrica e conseguire la preparazione culturale necessaria a differenziare lo stato di malattia dall'involuzione fisiologica della senescenza. A tal fine lo studente dovrà pertanto apprendere gli elementi fondamentali della Valutazione Multidimensionale Geriatrica, dei tests e delle scale di valutazione ad essa riferibili, in modo da arrivare ad una corretta diagnosi clinica delle situazioni di comorbidità tipiche dell'età avanzata, e degli stati di fragilità e disabilità età dipendenti.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	- Invecchiamento aspetti demografici
3	- Definizione dei bisogni dell'anziano- implicazioni e conseguenze della medicalizzazione del vecchio: la tutela dei valori dell'anziano.
2	- Valutazione multidimensionale geriatria. Concetti metodologie e strumenti. Unità di Valutazione Geriatria e lavoro di equipe. Autonomia ed autosufficienza. Norma e normalità nell'anziano.
2	- Rete assistenziale Geriatria (UO geriatrica per acuti, assistenza domiciliare integrata, residenza sanitaria assistenziale, centro diurno).
2	- Linee guida WHO per la prescrizione dei farmaci nel vecchio. Implicazioni cliniche delle peculiari caratteristiche farmacocinetiche e farmacodinamiche in età geriatrica.
2	- L'anziano ed il decadimento psico fisico, l'anziano, la morte, il morire, e l'accanimento terapeutico, la contenzione fisica.
2	- Cenni di Geragogia. Assistenza all'anziano: aspetti sociali ed integrazione tra assistenza sanitaria e sociale- interazione con il medico di medicina generale.
2	- Malattie croniche, polipatologie, comorbidità e disabilità: concetto di spettanza di vita attiva (DALY)
2	- L'anziano fragile: aspetti fisici e sociali ed economici. Povertà, isolamento, abbandono e patologia da carenza affettiva.
10	Le grandi sindromi geriatriche e gli Scompensi a cascata nell'anziano: - Declino cognitivo, malattia di Alzheimer e altre demenze - Delirium (stati confusionali) - Depressione – disturbi del sonno - Deficit sensitivi e sensoriali e conseguenze clinico-pratiche - Le Cadute, e la sincope - Osteoporosi e fratture di femore: conseguenze disabilitanti - Problemi nutrizionali nell'anziano - Sindrome da immobilizzazione - Piaghe da decubito, - Incontinenza urinaria e Fecale